

ORATORIO PIERGIORGIO FRASSATI CASTELNOVO DI SOTTO

**Bollettino settimanale
3 settembre 2023**



www.upsanfrancesco.org
segreteria@upsanfrancesco.org

KEVIN
GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE
ORE 21:00
ORATORIO DI CASTELNOVO DI SOTTO
con
Sofia Amadasi - Elena Bertolotti - Elisa Capperi
Elisa Carretti - Andrea Dallasta - Alessandra Marino
Erika Marmiroli - Giada Monteiro - Gloria Passarella -
Giulia Perri - Luca Sgavetti - Nuvola Sgavetti
Anna Simonazzi - Nicolò Spaggiari - Irene Torreggiani
Testo e Regia: Davide Villani e Beatrice Bertesi

Le R•a•n•e10

DOMENICA 3 settembre	Ore 8:00 Eucaristia
Castelnovo	Ore 11:00 Eucaristia
	Ore 15:00 Battesimo di Ferretti Giorgio
Cogruzzo	Ore 9:30 Eucaristia
Meletole	-----
LUNEDÌ 4 settembre	Ore 10:00 Eucaristia
Castelnovo	
MARTEDÌ 5 settembre	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
MERCOLEDÌ 6 settembre	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
GIOVEDÌ 7 settembre	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
VENERDÌ 8 settembre	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
SABATO 9 settembre	Ore 19:00 Eucaristia
San Savino	Def.to Riccardo Cantoni
DOMENICA 10 settembre	Ore 8:00 Eucaristia defunti Lucia, Giuseppe, Emilia Codeluppi
	Ore 11:00 Eucaristia
Meletole	Ore 9:30 Eucaristia
Cogruzzo	Ore 17:00 Battesimo di Benatti Lea

LITURGIA DELLA PAROLA
3 settembre 2023

Dal libro del profeta Geremia 20, 7-9 Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 62 (63)
R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 12, 1-2 Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. **Parola di Dio**

Dal Vangelo secondo Matteo 16, 21-27 In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà

la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». **Parola del Signore.**

ACCOGLIAMO LA PAROLA: Domenica scorsa abbiamo visto la domanda centrale del Vangelo: Chi sono io per voi? È la domanda rivolta a ciascuno di noi: Chi sono io per te? È il momento in cui si finisce di interrogare il Signore e si accetta di essere interrogati da lui. Dopo questa scoperta, Gesù comincia a mostrarsi apertamente. Prima voleva che i discepoli lo riconoscessero, gli volessero bene, gli fossero attaccati. E dopo che i discepoli gli vogliono bene, allora comincia a rivelarsi.

È un po' un concentrato di tutto il seguito del Vangelo che poi verrà spiegato e contiene innanzitutto l'identità di Gesù detta da lui stesso per la prima volta. Davanti a Gesù che si scopre, Pietro reagisce brutalmente, lo prende in disparte e lo rimprovera. Gesù contro reagisce allo stesso modo chiamandolo satana. E subito dopo Gesù gli dice anche qual è l'identità del discepolo, che fa da specchio alla sua.

Al centro di questo brano c'è la rivelazione della Croce del Signore e dello scandalo. Per la prima volta appare in termini chiari, detta da Gesù, questa che è la parola fondamentale del Vangelo, come la Croce sia la realizzazione della salvezza dell'uomo e sia la rivelazione di Dio. Mentre noi pensiamo sempre che la nostra salvezza sia riuscire a fare lo slalom tra le croci, evitandole tutte, e che Dio sia tutt'altro rispetto a quelle situazioni negative che conosciamo.

Perché la Croce sta al centro? Cercheremo di capirlo meglio andando avanti. Perché la Croce rappresenta la passione di Dio per l'uomo ed è nella sua passione per noi che noi scopriamo chi è Lui: è amore senza limiti per noi. E anche chi siamo noi. Siamo oggetto della sua passione. Ed è questa la nostra salvezza.

Don Paolo